

# **PROGETTO DI ISTITUTO: "GIORNATA DELLA SICUREZZA"**

## **DENOMINAZIONE DEL PROGETTO NELLA SEDE: "UNA SCUOLA SICURA"**

### **MOTIVAZIONE**

Nella scelta didattica di questo importante argomento nasce l'esigenza educativa mirata alla presa di coscienza da parte dei bambini del loro mondo: **"casa, scuola, strada, gioco"** e di come inserirsi e relazionarsi positivamente in esso. I bambini avranno la possibilità di esplorare se stessi, la realtà, di riorganizzarla e di acquisire maggiori competenze e conoscenze.

Dalla visione globale del problema **"SICUREZZA"** prende origine questo progetto con l'obiettivo di avviare precocemente un'azione di prevenzione centrata sull'assunzione da parte del bambino di corretti comportamenti personali e sociali per scoprire l'ambiente in cui vive.

La sicurezza allora non sarà vissuta come un elenco di divieti ma come un progressivo sviluppo di azioni positive tese ad aprirsi al mondo.

Abituare i bambini già da piccoli, attraverso il gioco, a tenere poche ma essenziali norme comportamentali in caso di pericolo, è fondamentale per le condotte future in caso di emergenze e calamità varie.

### **FINALITA'**

- Vivere la sicurezza nella sua interezza
- Comprendere e accettare regole
- Coinvolgere il bambino sviluppando in lui le capacità di ordine sensoriali, percettive, motorie ed intellettive
- Rispettare se stesso e gli altri
- Comprendere stati di conoscenza e rendersi conto di livelli diversi di abilità e competenze
- Prevenire gli incidenti domestici attraverso la conoscenza dell'ambiente familiare, scolastico, stradale
- Riconoscere, considerare, vivere in modo adeguato le emozioni

### **OBIETTIVI APPRENDIMENTO**

- Favorire l'acquisizione di comportamenti e abitudini positive sicure anche nell'utilizzo e la manipolazione di giochi e giocattoli
- Acquisire le regole di gioco e di comportamento mediante la loro sperimentazione ed interiorizzazione

- Acquisire i concetti di rischio e di pericolo insiti negli ambienti e nel gioco e giocattoli : identificare, descrivere, confrontare situazioni potenzialmente pericolose
- Orientarsi nello spazio seguendo indicazioni
- Discriminare suoni e rumori presenti negli ambienti : la strada, la casa, la scuola
- Interpretare e realizzare mappe
- Muoversi con sicurezza negli ambienti
- Capire la relazione fra proprio corpo, ed elementi dello spazio e fra elementi dello spazio
- Capire e tener conto dei rapporti topologici degli oggetti con riferimenti al proprio corpo e a quello delle altre persone
- Verbalizzare, denominando correttamente, ambienti, arredi e oggetti contenuti, cogliere connessioni e collegamenti e descrivere le azioni che vi svolgono
- Formulare ipotesi sui potenziali pericoli
- Comprendere che uno stesso ambiente può produrre e far vivere esperienze simili o diverse
- Comprendere e produrre un testo narrativo
- Padroneggiare il proprio comportamento motorio: sperimentare i movimenti imitativi ed esercitare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale
- Classificare e riconoscere colori, suoni e forme diverse (al fine di riconoscere i principali segnali di pericolo)
- Abituare il bambino ad utilizzare in modo corretto, i giochi all'aperto (scivolo, altalene...) e tutti i giochi, sviluppando la capacità di riconoscere le situazioni a rischio
- Riordinare gli eventi in sequenza
- Progettare e costruire simboli per codificare l'esperienza
- Cogliere relazioni di causa-effetto
- Raccontare, ascoltare e comprendere le narrazioni e le letture di storie, dialogare, discutere, chiedere spiegazioni
- Ricostruire le fasi più significative per comunicare ciò che ha realizzato
- Acquisire il senso di responsabilità e di rispetto per l'ambiente in cui si vive
- Controllare la forza del corpo, valutare i rischi e coordinarsi con i compagni

## **METODOLOGIA**

- Verbalizzazione delle esperienze
- Esplorazione della realtà
- Attività libera e guidata
- Uso di materiali:
  - strutturati e non
- Assegnazione degli incarichi per le prove di evacuazione
- Spiegazione dettagliate di tutte le procedure da attuare durante l'evacuazione

Sono state previste:

- Due prove di evacuazione
- Uscite didattiche per le vie del quartiere

### **MODALITA' ORGANIZZATIVE**

Verranno proposte

- Attività per gruppi omogenei
- Attività per gruppi eterogenei
- Attività di sezione
- Attività collettive
- Simulazione di situazioni
- Attività individuali

### **DURATA**

Il progetto ha la durata dell'intero anno scolastico, prevede due momenti salienti:

- Nel mese di Dicembre verrà sviluppata la prima parte del progetto con una prima prova di evacuazione
- Nel mese di Aprile si conclude il percorso iniziato

### **ATTIVITA'**

Nelle attività didattiche si cercherà di privilegiare in tutte le occasioni possibili il lavoro di gruppo, di valorizzare i fatti collaborativi, come il vestirsi, allacciarsi le scarpe, accompagnarsi...

Più specificamente, per l'evacuazione, essendo le sezioni costituite da bambini di diversa età (tre, quattro, cinque anni), si cercherà di dare importanza a comportamenti semplici e quotidiani, quali darsi la mano.

Il Piano di Emergenza predisposto per la nostra Scuola, prevede una serie di attività educative e didattiche che si protraggono per l'intero anno scolastico, incentrate sull'educazione alla sicurezza.

Verranno proposte le seguenti attività:

- Conversazioni e ascolto di storie
- Rielaborazione di esperienze personali
- Confronti
- Attività grafico- pittoriche- manipolative
- Osservazioni ed analisi della realtà
- Esperienze di esplorazione dell'ambiente
- Realizzazione di lavori individuali e di gruppo
- Lettura di immagini
- Giochi motori
- Utilizzo di giochi strutturati
- Utilizzo di videocassette e libri illustrati

### **VERIFICA**

La proposta è quella di usare come indicatori di verifica gli obiettivi stessi mediante osservazioni sistematiche che permettano di verificare le abilità

acquisite.

Una valutazione conclusiva del progetto verrà effettuata con la rielaborazione del percorso fatto attraverso la visione di foto e filmati effettuati durante i momenti più significativi del percorso.

In questo modo saranno i bambini stessi esprimersi attraverso commenti, suggerimenti, impressioni e giudizi positivi e negativi